

I L'organizzazione del campo

Le "S.S.", in un primo tempo addette alla protezione del partito nazionalsocialista, assumevano, dopo la "Notte dei lunghi coltelli" (30-6-1934), la direzione dei campi di concentramento.



"S.S." (SchutzStaffel)



Lettera di servizio delle "S.S."



La massima autorità in ciascuno di essi era il Lagerkommandant.



Il Blockführer apparteneva alle "S.S." ed era responsabile di un blocco.

I L'organizzazione del campo



Il 22 marzo 1933 veniva aperto il K.L. "Dachau", il primo lager nazista. Ne seguivano altre migliaia sparsi nelle località più malsane della Germania e dell'Europa.



I deportati venivano trasportati per ferrovia, su carri bestiame, ed al loro arrivo trovavano le "SS", pronte alla violenza, con cani lupo addestrati allo scopo.



Venivano prolevati del loro paese d'origine ed imbocavano un cammino senza ritorno.

I L'organizzazione del campo



Il lager era delimitato da una recinzione di filo spinato percorso dall'alta tensione. Le torrette servivano per tenere sotto controllo la situazione.



Ogni baracca costituiva un "blok" e comprendeva una o più camere.



Meine Anschrift:

Name:

geboren am:

Block:

Stuben:

Mauthausen, den

Ad Auschwitz esistevano addirittura stazioni interne di controllo.

(Raum für Vermerke des Häftlings für seinen eigenen Gebrauch)

Einlieferungsschein
— Ergänztig aufbewahren —

10 Reichsmark % Ad

Gmpfänger: *Anton Kollarczyk*
Anton geb. 31 I. 1913, n. 6655
in *H. L. Hauthausen Innen*
(Oberhausen) Block 10, Stube B

Postnummer *459*

12.8.40-13

Anton Kollarczyk del Kommando di Gussen portava (I2-8-40) il n. 6655 e dopo undici mesi il n. 3926. I nazisti usavano questo sistema per non far conoscere il reale numero dei prigionieri.



(Raum für Vermerke des Häftlings für seinen eigenen Gebrauch)

Einlieferungsschein
— Ergänztig aufbewahren —

10 Reichsmark % Ad

Gmpfänger: *Kollarczyk Anton*
geb. 31 I. 1913, n. 3926,
Konzentrationslager
in *Gussen Post H. Georgen*
Block 10, Stube B

Postnummer *713*

147.41-18

An: Halina Bulik Podgórska

(9)

Porci O/S Fink...

Reine genaue Anschrift: Schulbüding

Re. E 1616 Blod 9a

H. L. Hauthausen O/S

Postamt S. Frankenburg

la deportata Halina Bulik era contrassegnata dalla sigla "E 1616" e quindi era fra coloro i quali dovevano essere "rieducati".

2 L'arrivo dei deportati

Al momento di entrare nel lager ognuno era privato dei suoi averi. Sulla cassetta, che come i pantaloni era di tessuto a strisce alternate in grigio e celeste, figurava il numero di matricola ed un triangolo colorato (rosso con l'iniziale delle nazionalità per i politici, verde per i criminali) oppure la stella di David per gli ebrei.



Lettera spedita il 4 marzo 1944 dal campo femminile di Ravensbrück.

Dalla prigione di Myslowitz al K.L. di Sachsenhausen. L'inizio di tante sofferenze!



2 L'arrivo dei deportati

EINLIEFERUNGSSCHEIN
Sorgfältig aufbewahren
POTWIERDZENIE DLA WPLACAJĄCEGO
Straznik przechować

Betrag: 25 zł 7 Gr
Kwota:

Empfänger: Jadwiga Buniewicz
Odbiorca: Antoni Karschan
Geb. 1903
Wielka 14/10 1944

Postnummer 52021
Aufgabennummer
Numer poczty

Postamt
Adresat urz. post.

Tag
Dato

DPO 216 (3.41)

Dopo un periodo trascorso in prigione, Jadwiga Buniewicz, come tante altre donne, veniva trasferita nel peggiore campo di concentramento femminile: il K.L. di Ravensbrück.



Al di là del reticolato una vita terribile.



2 L'arrivo dei deportati ebrei



Con l'emanazione delle leggi antisemite (15-9-1935) per gli ebrei l'unico scampo diveniva l'emigrazione. Anche se aiutati da varie organizzazioni (UJA, HICEM) non erano molti i fortunati che riuscivano nell'impresa.



Lettera inviata al Comitato di Protezione degli Immigranti Israeliti di Santiago del Cile.



Esempi di antisemitismo: le mostre intitolate "L'eterno ebreo" parlavano già di soluzione finale.



Sinagoga di Vienna

La "Notte dei cristalli":
(9/10-11-1938) arrestati
e deportati 20.000 ebrei.

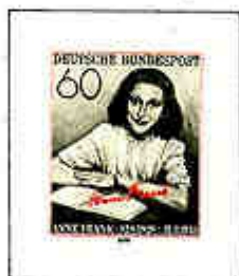


Danielle Casanova
(K.L. Auschwitz)

Pierre Kaan
(K.L. Buchenwald)

Leo Baeck
(Theresienstadt)

2 L'arrivo dei deportati ebrei



Anna Frank (Bergen Belsen)



Prima confinati nei ghetti e costretti a vivere segregati venivano poi trasferiti in massa nei lager per essere eliminati.



Julius Alpini (K.L. Sachsenhausen)



Ghetto di Amsterdam



Intero postale scritto dal campo di concentramento di Gioia del Colle ad una ebrea del ghetto di Roma. Dal Portico d'Ottavia, il 18-10-1943, partiva il primo convoglio di ebrei italiani.

2 L'arrivo dei deportati ebrei



Ebrei danesi



I superstiti della rivolta del ghetto di Varsavia



Paracadutisti ebrei

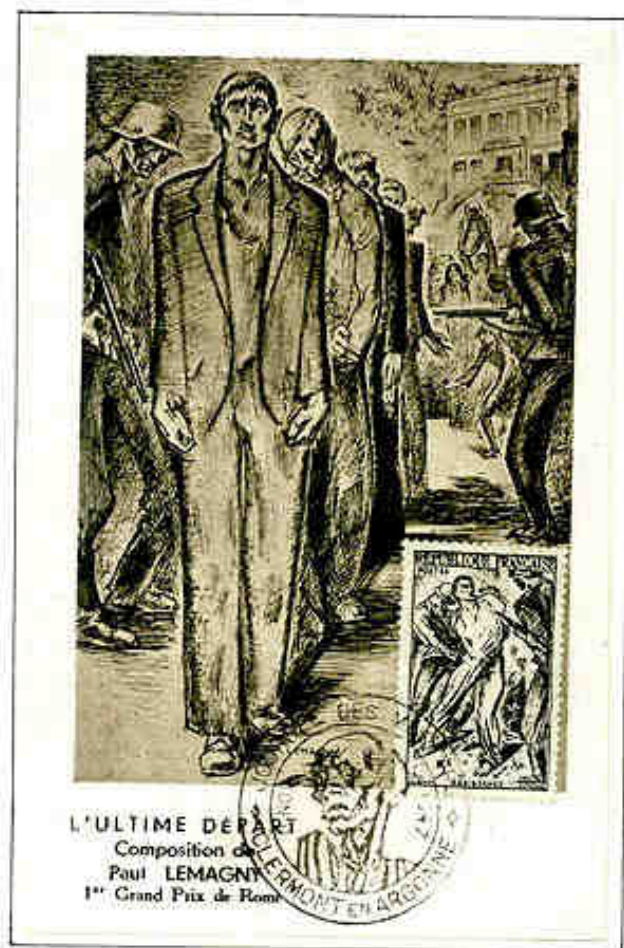


Pierre Masse (K.L. Auschwitz)



Ghetto di Miedzyrzec

2 L'arrivo dei deportati-esponenti politici



La partenza



I sopravvissuti della rivolta di Varsavia



Il C.L.N. di Verona deportato al completo nei lager nazisti



Paul E. Janson-Partito Liberale belga (R.L. Buchenwald)



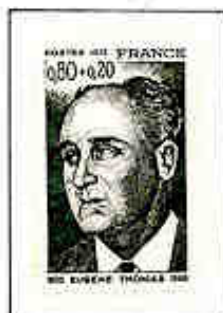
Mathias Thesen (Sachsenhausen)



Edmond Michelet-Movimento Combat (R.L. Dachau)



Ernest Thaelmann - Partito Comunista tedesco (K.L. Buchenwald)



Eugène Thomas - Partito Socialista francese (K.L. Buchenwald)



Rudolf Breitscheid - Partito Socialdemocratico tedesco (K.L. Buchenwald)



Ricevuta postale relativa all'invio di un pacco ad un detenuto nella prigione (Wieszanie) allestita nel castello (zamek) di Lublino.



Tilde Glose - Partito Comunista tedesco (K.L. Buchenwald)



Kurt Schumacher - Partito Socialdemocratico tedesco (K.L. Buchenwald)

2 L'arrivo dei deportati-esponenti politici



*Katha Niederkirchner
(K.L. Ravensbrück)*



*Olga Benario Prestes
(K.L. Ravensbrück)*



*Charlotte Eisenblätter
Gruppo Robert Uhrig (K.L.
Ravensbrück)*



*Maria Grollmuss-Associazione
Studenti Repubblicani (K.L. Ra-
vensbrück)*



*Yvonne Le Roux
(K.L. Ravensbrück)*



Simone Michel-Levy (K.L. Ravensbrück)



Max Lademann - Partito
Comunista tedesco (K.L.
Sachsenhausen)



Theodor Neubauer - Partito
Comunista tedesco (K.L.
Buchenwald)



Rudi Arndt - Gioventù
Comunista tedesca
(K.L. Buchenwald)



Hans Rothbarth
(K.L. Sachsenhausen)



Jacques Renouvin - Movimento
Unito di Resistenza (K.L.
Mauthausen)



Gustl Sandner
(K.L. Sachsenhausen)



Albert Kuntz
(K.L. Buchenwald)



Lambert Horn
(K.L. Sachsenhausen)



Walter Stoecker
(K.L. Buchenwald)



Edmond Debeaumarché
(K.L. Dora-Mittelbau)



Kurt Adams
(K.L. Buchenwald)

2 L'arrivo dei deportati-esponenti politici



Lorenz Breunig - Partito
Socialdemocratico tedesco
(K.L. Sachsenhausen)



Leopold Figl
(K.L. Dachau)



Ernest Schneller - Partito
Comunista tedesco (K.L.
Sachsenhausen)



Lettera dal carcere femminile della Gestapo di Goerlitz.

2.1 l'arrivo dei deportati scrittori



Disegni di una fiaba di Janusz Korczak - scrittore e pedagogo polacco (Vernichtungslager Treblinka).



Centesimo anniversario della sua nascita.

2 L'arrivo dei deportati scrittori e giornalisti



Bedřich Vachek - Critico
letterario (K.L. Auschwitz)



Max Jacob (Drancy)



Eduard Urx - Redattore del
Rude Pravo (K.L. Mauthausen)



I professori dell'Università
Jagellon di Cracovia.



René Blicke - Poeta
belga (K.L. Neuengamme)



Lothar Erdmann - Redattore
capo del Travail (K.L.
Sachsenhausen)



Carl von Ossietzky - Redattore
capo di Weltbuehne (K.L. Esterwe-
gen)



Rudolf Renner - redattore di
Arbeiterstimme (K.L. Buchenwald)

2 L'arrivo dei deportati religiosi, fanciulli



La versione ufficiale



La realtà



Mère ELISABETH
(1890 - 1945)

Mère Elisabeth - Superiora Generale delle
Suore della Compassione (K.L. Ravensbrück)



Michał Kozal (K.L. Varsavia)



Dietrich Bonhoeffer -
Teologo luterano (K.L.
Flossenbürg)



Maximilian Kolbe
Frate luterano
(K.L. Auschwitz)

2 L'arrivo dei deportati pittori,scultori



Arik Bauer - Pittore
austriaco (K.L. Buchenwald)



Xavery Janowski - Scultore
polacco e Presidente dell'As
sociazione degli artisti po
laccoi (K.L. Auschwitz I)



Prigione di Fawlak (Varsavia)
Uzielnastrasse n.24/26)



Aldo Carpi ed altri
pittori italiani

2 L'arrivo dei deportati militari



Dimitri Karbichev - Generale del
genio sovietico (K.L. Mauthausen)



Charles Delestraint - Generale
francese (K.L. Dachau)



Frédéric H. Manhès - Colonnello
francese (K.L. Buchenwald)

Schubhäftingefangener: *Wladyslaw*
Szerika Nr 3038
n. Januar)

Hohensalza
Immelmannstr.

Auszug aus der Lagerordnung:
Die Schubhäftingefangenen dürfen
alle 4 Wochen eine Karte schreiben und
einmal monatlich Post empfangen. —
Jeden Dienstag von 14—16 Uhr wer-
den Briefposten und in beschränktem
Maße auch Zusatzensmittel für die
Häftlinge angenommen. Die Abgabe
oder Zuführung von Rauchwaren ist
verboten.

Lager-Kommandantur
des Übergangslagers Hohensalza.

T. 0080 541

Postkarte
Nahverkehr

u. 10/11

Ans.
Michał Potoniec
Post Schin bin
Blumentahl
Wartelaud

HOHENSALZA • WARTELAUD
1944
10-9-42-15
Sch. und Posten
Anm. posten

Cartolina scritta dall'Uebergangslager Hohensalza.

3 Il lavoro forzato

I nazisti sfruttavano il lavoro del deportato per produrre materiale bellico (V1, V2, aerei) da utilizzare contro il suo stesso paese. Dunque, anche l'umiliazione di dover contribuire alla guerra!



Heinrich Luebke - Ingegnere costruttore di Leau (Comando del K.L. Buchenwald)



Il K.L. Mauthausen e la sua terribile cava di pietra

Debilitati nel fisico, tormentati dalla fame e da ogni genere di malattia, come ulteriore torture dovevano trainare un rullo di enormi dimensioni e peso. Lo scopo era quello di imitare la resistenza dell'individuo.

